



Il paesaggio dell'acqua tra natura e intervento dell'uomo

News in agenda del [28/10/2010]



L'evoluzione nel rapporto tra l'uomo e le acque come fattore determinante nella genesi delle modifiche del paesaggio. Di come l'interazione tra l'uomo e la natura, in modo particolare le acque, abbiano nel tempo mutato il paesaggio, se ne parlerà a Venezia all'interno di Urbanpromo 2010 - la manifestazione sede di incontro e di interazione fra tutti coloro che si occupano di città e di territorio: amministratori, operatori economici, tecnici, studiosi, ricercatori - con il convegno "I paesaggi dell'acqua" in programma sabato 30 ottobre (ore 9.00 Isola di San Giorgio Maggiore Fondazione Cini Sala del Chiostro) organizzato dal CONAF - Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia e dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Veneto.

Uomo e acqua - "Il rapporto tra uomo e natura e come questo abbia modificato nel tempo il paesaggio - spiega Mattia Busti Consigliere CONAF e coordinatore del dipartimento paesaggio - non può, nei tempi attuali, prescindere dalla professionalità dei dottori agronomi e dei dottori forestali per competenze e per multidisciplinarietà nell'affrontare tematiche così complesse!. La questione verrà inizialmente affrontata da un punto di vista storico-antropologico "le acque originarie" teso ad indagare le connessioni tra la vita dell'uomo e le acque di laghi, stagni, paludi) che caratterizzavano le regioni dell'entroterra lagunare e la laguna stessa nei secoli scorsi. Successivamente verrà indagato il ruolo della bonifica agraria nel trasformare radicalmente il paesaggio naturale dell'entroterra fino a generarne uno nuovo ben caratterizzato e, quel che più contava allora, finalmente utile al miglioramento delle condizioni di vita: il nuovo paesaggio delle "acque addomesticate". L'analisi, quindi, si soffermerà sulle nuove funzioni alle quali sono chiamati gli ambiti lagunari e delle aree umide in genere, apparentemente meno urgenti ma di vitale importanza per la specie umana: le "acque utili", dunque, quali serbatoi di biodiversità, ambiti di svago e ricreazione, realtà produttive. Infine si cercherà di focalizzare i paradigmi di un approccio progettuale che voglia essere rispettoso e coerente con ambiti di estrema delicatezza e complessità dal punto di vista paesaggistico ed ambientale quali sono quelli nei quali l'acqua funge da elemento ordinatore e generatore: le "acque progettate". "Venezia - aggiunge Marco Pitteri, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Venezia - è un caso emblematico di come sia necessario affrontare con competenza e professionalità il tema che questo convegno cercherà di approfondire, in modo tale da consegnare, oltre ad una riflessione, strumenti di valutazione adeguati".

[Condividi su Facebook](#)

[Invia ad un amico](#)

Versione stampabile

Invia un commento alla redazione

Nome/Cognome:

Note

E-Mail:



Focus a L'Aquila su Aree protette e parchi

Aree protette e parchi nazionali saranno al centro dell'attenzione dei dottori agronomi e dottori forestali. Si terrà infatti domani, venerdì 22 ottobre (ore 9.30), a...

[21/10/2010]

Biodiversità o OGM, convegno a Roma

Organismi geneticamente modificati prima di giudicarli è meglio conoscerli. "Biodiversità agraria ed Ogm" è il titolo del

Il Prosciutto di Modena Dop al Salone del gusto di Torino

Il Consorzio Prosciutto di Modena sarà presente al Salone del Gusto di Torino presso lo spazio Salumiamo con Bacco, Padiglione 2 (Sala Blu), Stand H123,...

[20/10/2010]

Progettare il verde urbano per vivere meglio in città

Il sistema delle aree verdi, quando pianificato, progettato e gestito correttamente, può contribuire in modo